

DUE O TRE COSE CHE SO DI LEI



È IL FILM DI JEAN-LUC GODARD *DEUX OU TROIS CHOSSES QUE JE SAIS D'ELLE* DEL 1966 – NELLA VERSIONE ITALIANA, *DUE O TRE COSE CHE SO DI LEI* – IN CUI LA VITA DELLA PROTAGONISTA, Juliette, si svolge in una Parigi bella e tragica, divenendone in qualche modo la rappresentazione, il filo conduttore della Mostra omonima ideata da Letizia Battaglia – forse la più importante fotografa italiana – e dal pittore Gaetano Cipolla. La Rassegna, organizzata dalla Galleria Nuvole Incontri d'Arte, e allestita negli spazi del settecentesco Palazzo Patricolo a Palermo, è il risultato di un lavoro curato da Sergio Troisi a cui ha preso parte Serena Barone (nelle immagini), nel ruolo di modella e interprete per i due artisti. Il corpo dell'attrice – offeso, ostinato, dolente, in rivolta – è stato prestato alla scrittura delle immagini, siano esse fotografia o pittura, video o disegno, offrendo allo sguardo dello spettatore

una raffigurazione traslata del capoluogo siciliano. L'immagine si carica di memorie della città con gli scatti degli anni bui di Palermo che Battaglia ha realizzato nel tempo, e che qui fanno da contro-canto alle pose della modella, mentre nell'atelier di Cipolla, in un'altra scena, semplici oggetti del quotidiano – la bottiglia di plastica e la sottoveste nera – intervengono accanto al corpo come elementi di una resistenza simbolica al dolore, alla paura, al degrado. La mostra raccoglie dieci fotografie – formato 140x100 centimetri – e venti opere su tela e su carta di varie dimensioni. Il catalogo è disponibile in sede.

GALLERIA NUVOLE INCONTRI D'ARTE

Associazione culturale - Via M. Bonello, 21/via Gioeni, 29
www.associazionenuvole.it

img+courtesy, Galleria Nuvole Incontri d'Arte